



Atti 17/2017 all.

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE COMPLETA ED AD USO ESCLUSIVO E ALLA VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA DELLA CRIPTA DELLA CHIESA DELLA BEATA VERGINE ANNUNCIATA NELL'OSPEDALE MAGGIORE, PER UN PERIODO DI 24 (VENTIQUATTRO) MESI, A FAR TEMPO DALLA DATA DI INIZIO DEL SERVIZIO, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI 24 (VENTIQUATTRO) MESI.

CHIARIMENTO 3 DEL 30 GIUGNO 2017

DOMANDA

In merito alla vostra risposta al nostro quesito circa le attività correlate all'Archivio Storico, a maggior precisazione volevamo quindi sapere se l'aggiudicatario dell'appalto per la gestione della Cripta non vanterà quindi alcun diritto (diretto o indiretto) circa la futura eventuale attività di promozione dell'Archivio oppure se sussisterà qualche diritto anche solo di prelazione per future eventuali iniziative che quindi, richiediamo, saranno soggette a separato bando?

RISPOSTA

Al momento non è stato possibile fornire tempistiche determinate per l'attività di promozione e valorizzazione dell'Archivio Storico. E questo il motivo per il quale tali attività sono state inserite non tra i servizi richiesti di base, ma tra quelli da eseguire come variante (art. 14 del capitolato di gara).

E' comunque plausibile che tali attività, per ragioni di economie di scala, omogeneità ed unitarietà nell'attività di promozione indicate in gara, vengano affidate, quando attivate, all'operatore economico aggiudicatario della procedura de qua.

DOMANDA

All'articolo 10 del capitolato speciale allegato all'avviso di bando è indicato che l'aggiudicatario dovrà garantire sempre la piena disponibilità di una propria persona, fuori dall'orario di apertura della cripta, per ogni evenienza e che lo stesso dovrà poter essere sul posto entro 60 minuti dalla chiamata da parte di chiunque della Fondazione. La disponibilità dovrà quindi essere garantita h 24, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno ?





RISPOSTA

La disponibilità dovrà essere garantita h 24 per 7 giorni su 7 per 365 giorni l'anno: durante gli orari di apertura con personale presente, fuori dell'orario di apertura in reperibilità telefonica, e, solo se necessario, con presenza in loco entro 60 minuti.

DOMANDA

All'art.23 del Capitolato Speciale è indicato che la Fondazione si riserva il diritto di recedere dal contratto, per qualsiasi ragione anche soggettiva e quindi non dipendente da violazioni contrattuali dell'aggiudicatario, con un pre-avviso di 45gg. In tal caso quindi l'aggiudicatario sarà proporzionalmente rimborsato per i costi di avviamento sostenuti (si veda a titolo esemplificativo e non esaustivo: allestimento del museo anatomico ecc) o tali costi sostenuti dall'aggiudicatario, qualora non ammortizzati al momento del recesso unilaterale della Fondazione, saranno da considerarsi una perdita per l'aggiudicatario? Qualora sia previsto un rimborso quali sono i termini e le modalità ?

RISPOSTA

Si conferma che in caso di recesso l'aggiudicatario sarà proporzionalmente rimborsata per i costi di avviamento sostenuti e le modalità e i termini di rimborso faranno riferimento all'art. 109, del d.lgs 50/16.

IL DIRETTORE
U.O.C. ACQUISTI, APPALTI, LOGISTICA
(Paolo Cassoli)

Procedimento presso l'U.O.C. Acquisti, Appalti, Logistica
Responsabile del Procedimento: Ing. Paolo Cassoli
Pratica trattata da: dott. Giorgio Riccardo Ruscica

